

pace e delle nozze della sorella. Dopo il quale essendo i figliuoli pervenuti alla corona in tenera età, per sè stessi inabili a reggere un tanto peso, e, per il governo d' altri, facili ad essere insidiati ed offesi, si cominciò ad offerire opportuna occasione di mutar la forma della guerra aperta in un apparente e vano nome di finta pace, e così invader quel regno con occulta ma più pericolosa e perniciosa guerra, mutandosi l' arme in danari, la forza nell' inganno, l' inimicizia manifesta in adulazione simulata, i sudditi in acerbissimi nemici, e i nemici in apparentissimi confidenti. Con queste arti, ora promettendo, ora donando, ora seducendo, ora varj umori promovendo, s' è precipitato quel regno in infinite miserie, e quasi in una febbre etica, che quanto più s' interna insensibilmente, tanto più inevitabilmente a certa morte conduce, e s' è andato da sè stesso struggendo; e quel che non hanno potuto operar in lui nè la potenza de' nemici, nè gli eserciti armati, nè le forze della Spagna, Germania, e gran parte d' Italia unite insieme, abbiamo veduto a' nostri di condotto a fine dalle dissensioni civili e domestiche, con chiaro e miserando esempio che le discordie intestine sogliono apportare ai regni maggiori e più irreparabili rovine che non inferiscano le nazioni armate ed inimiche. Vediamo quel già poderosissimo e nobilissimo regno propugnatore della cattolica religione, che con le invitte sue armi l' ha protetta, promossa, amplificata nell' occidente e nell' oriente, onde ha acquistato titoli e corone col glorioso nome di cristianissimo, ora indebolito, caduto a terra, più simile a cadavero esangue che a corpo animato. Dall' ambizione de' grandi fomentata dagli esterni, e dalla sfrenata licenza della plebe nutrita dagli interessi di quelli e di questi, sono nati i pretesti della conservazione de' privilegi nella nobiltà, della sollevazione dalle gravezze nei popoli, e l' arte di coprire ogni particolare interesse col santissimo nome della cattolica religione; e sotto queste apparenti ragioni ha preso l' armi la Lega, si sono dichiarate contumaci e ribelli le principali città del regno, condotte in Francia l' armi spagnuole, in apparenza per protezione della religione, e in effetto per distruggere i medesimi francesi nemici loro; i quali accecati